

TITLE: RELAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLAR PREGIO

AVAILABLE LANGUAGE: IT

RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLAR PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO

Progetto di un impianto agrivoltaico
della potenza complessiva di 103.314,00 kW_p con sistema di accumulo
di capacità pari a 20 MW e relative opere di connessione alla rete.
Da realizzarsi nei Comuni di Foggia, Manfredonia (FG)
e Zapponeta (FG)

File: FOM.ENG.REL.025.00_Rilievo delle produzioni agricole di pregio

REV.	DATE	DESCRIPTION	PREPARED	VERIFIED	APPROVED
00	07/02/2023	Emissione Definitiva	A.Pizzi L.Spaccino A.Fata	V.Bretti	

CLIENT VALIDATION

Name	Discipline	PE
COLLABORATORS	VERIFIED BY	VALIDATE BY

CLIENT CODE

IMP.			GROUP.			TYPE			PROGR.			REV	
F	O	M	E	N	G	R	E	L	0	2	4	0	0

CLASSIFICATION For Information or For Validation

UTILIZATION SCOPE Basic Design

This document is property of Foggia Solar S.r.l. It is strictly forbidden to reproduce this document, in whole or in part, and to provide to others any related information without the previous written consent by Foggia Solar S.r.l.

FOGGIA SOLAR S.R.L.		CODE FOM.ENG.REL.025.00
		PAGE 2 di/of 22

INDICE

1. PREMESSA	3
2. SCOPO DELLA RELAZIONE.....	3
3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'AREA INTERESSATA DALL'IMPIANTO.....	3
4. PRODUZIONI DI QUALITÀ RICONOSCIUTE IN AMBITO NAZIONALE E COMUNITARIO PRESENTI NELLA PROVINCIA DI FOGGIA (FG).....	10
5. USO DEL SUOLO NELL'AREA DI INTERVENTO E NEI LOTTI DI IMPIANTO.....	11
5.1. RAPPRESENTAZIONE DEI RILIEVI ESEGUITI NEL LOTTO 1	12
5.2. RAPPRESENTAZIONE DEI RILIEVI ESEGUITI NEI LOTTI 2, 3, 4	15
5.3. RAPPRESENTAZIONE DEI RILIEVI ESEGUITI NEL LOTTO 5	17
5.4. RAPPRESENTAZIONE DEI RILIEVI ESEGUITI NEL LOTTO 6	19
6. CONCLUSIONI	21

FOGGIA SOLAR S.R.L.		CODE FOM.ENG.REL.025.00
		PAGE 3 di/of 22

1. PREMESSA

Il sottoscritto Agronomo Dott. Antonio PIZZI, matricola n.158 dell'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Benevento, con studio tecnico in Benevento alla Via Enzo Marmorale n.32, incaricato dalla Società WSP Italia S.R.L. (P.IVA IT03674811009 e C.F. 03674811009), con sede in Torino (TO) alla Via Antonio Banfo n.43, di redigere - in osservanza della normativa regionale (Regione Puglia: D.G.R. 3029/2010 e D.D. 1/2011) in materia di rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra, e dunque applicabile anche agli impianti agrivoltaici - la relazione sul **Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico** ai sensi dell'art. 4.3.2 D.D. 1/2011, inerente alcuni suoli agricoli ubicati in agro di Foggia (FG) Manfredonia (FG) e Zapponeta (FG) - quest'ultimo inquadrato come comune catastale di Manfredonia (FG) e come tale indicato nel corso della presente relazione - individuati quali siti potenzialmente idonei alla realizzazione di un impianto "agrivoltaico" di potenza pari a 103.314,00 kW_p ed integrato da un sistema di accumulo da 20 MW, previo sopralluoghi e rilievi del caso, espone quanto segue.

2. SCOPO DELLA RELAZIONE

La presente relazione ha lo scopo di evidenziare l'eventuale presenza di produzioni agricole ed agroalimentari di particolare pregio sulle aree di intervento, con specifico riferimento a quelle produzioni che si fregiano di marchi collettivi, sinonimi di particolari qualità e che identificano e proteggono, sotto il profilo commerciale, determinate aree geografiche con le relative produzioni.

Tali marchi, riconosciuti in ambito nazionale ed europeo, sono ascrivibili alle note "Denominazione di Origine Protetta" (DOP) ed "Indicazione Geografica Tipica" (IGP).

3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'AREA INTERESSATA DALL'IMPIANTO

L'area dell'impianto, estesa circa 146 ettari, è ubicata nella provincia di Foggia (FG), la più settentrionale delle province pugliesi (figura 1), ed interessa suoli censiti nel comune di Foggia (FG) (ettari 69.38.55) e nel comune di Manfredonia (FG) (ettari 76.35.30), in pieno Tavoliere delle Puglie - la più vasta pianura d'Italia dopo la Pianura Padana - che dall'entroterra subappenninico degrada molto dolcemente fino al mare Adriatico, interrotto solo parzialmente nella parte Nord orientale dal promontorio del Gargano.



Figura 1. Rappresentazione grafica della Regione Puglia e delle relative province

Le seguenti figure 2 e 3 individuano la posizione dell'area interessata dall'impianto rispetto al territorio provinciale e comunale.

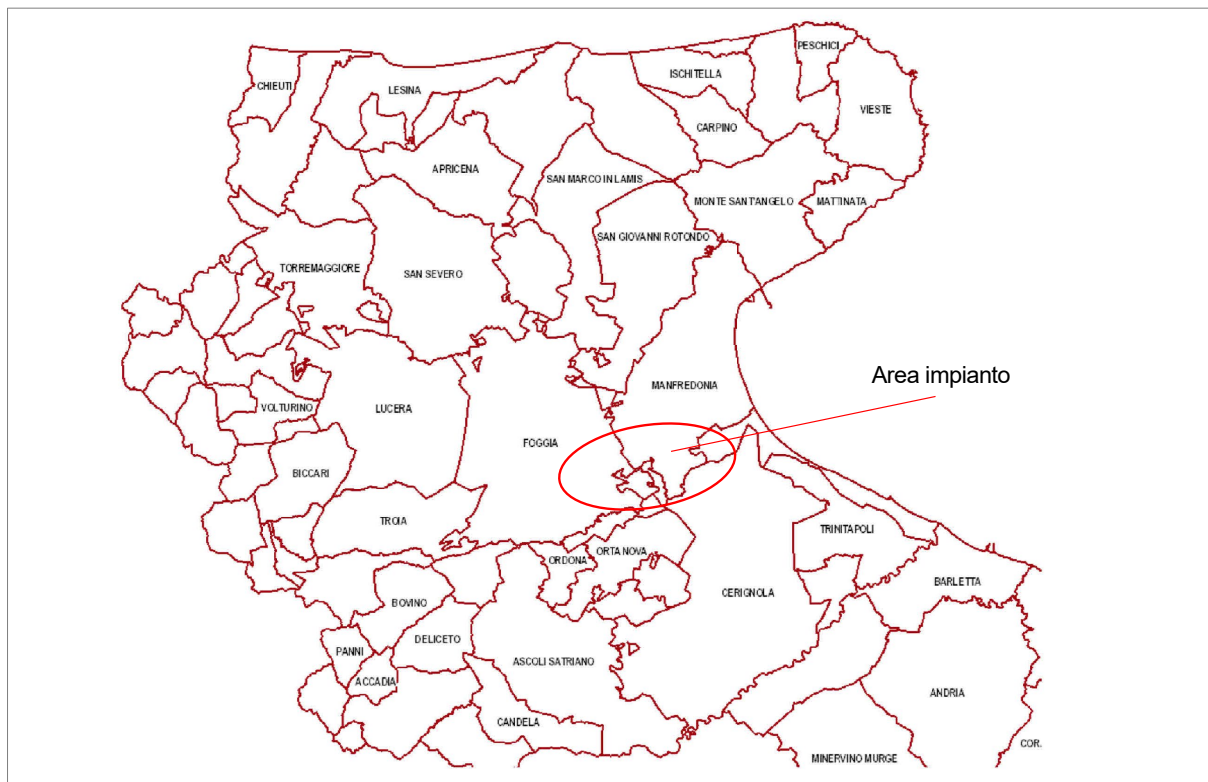


Figura 2. Rappresentazione grafica della provincia di Foggia e dei relativi confini comunali, con indicazione dell'area interessata dall'impianto

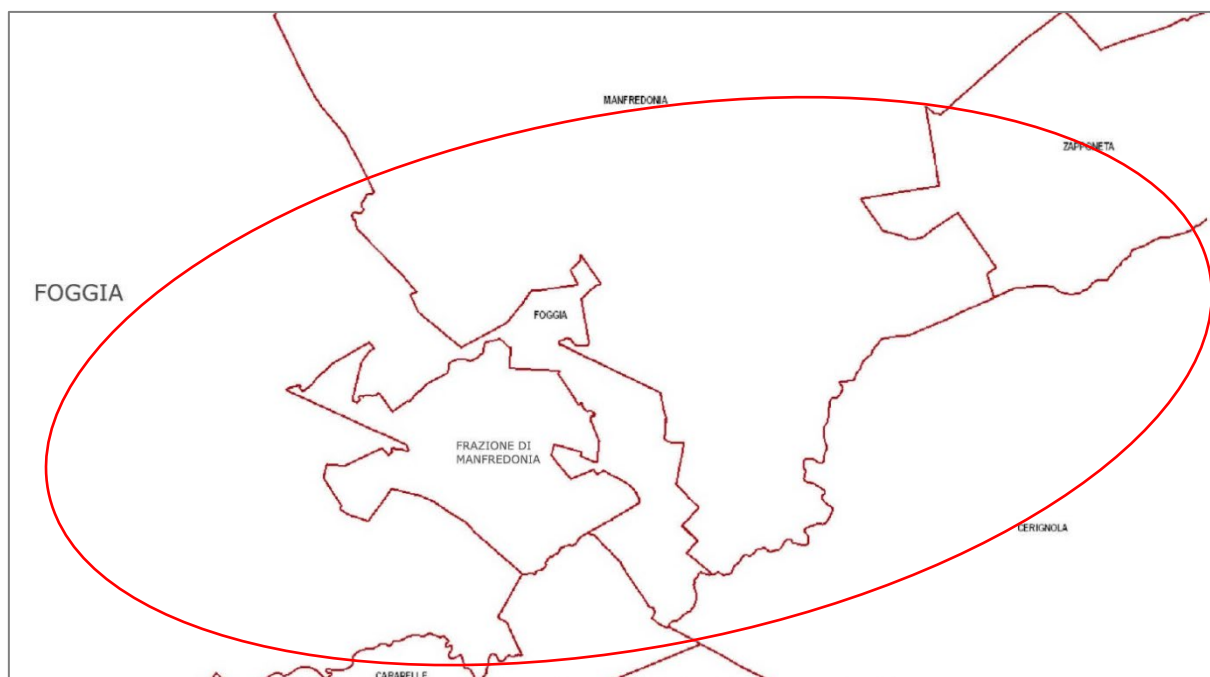


Figura 3. Dettaglio dell'area interessata dall'intervento

Più esattamente l'impianto occupa la parte centro-orientale del Tavoliere, tra la città di Foggia ed il golfo di Manfredonia, sull'asse Foggia – Zapponeta, come meglio evidenziato nella seguente Figura 4, dove si può anche apprezzare che l'impianto è dislocato su 6 appezzamenti di terreno che vanno a costituire altrettanti lotti, identificati con le sigle da L1 ad L6.



Figura 4. Inquadramento su ortofoto dei 6 lotti di impianto, dislocati tra i comuni catastali di Foggia (FG) e Manfredonia (FG)



Figura 5. Dettaglio su Aree di impianto su ortofoto

Nelle figure seguenti i 6 lotti sono meglio inquadrati in relazione ai confini comunali ed ai fogli di mappa catastali.

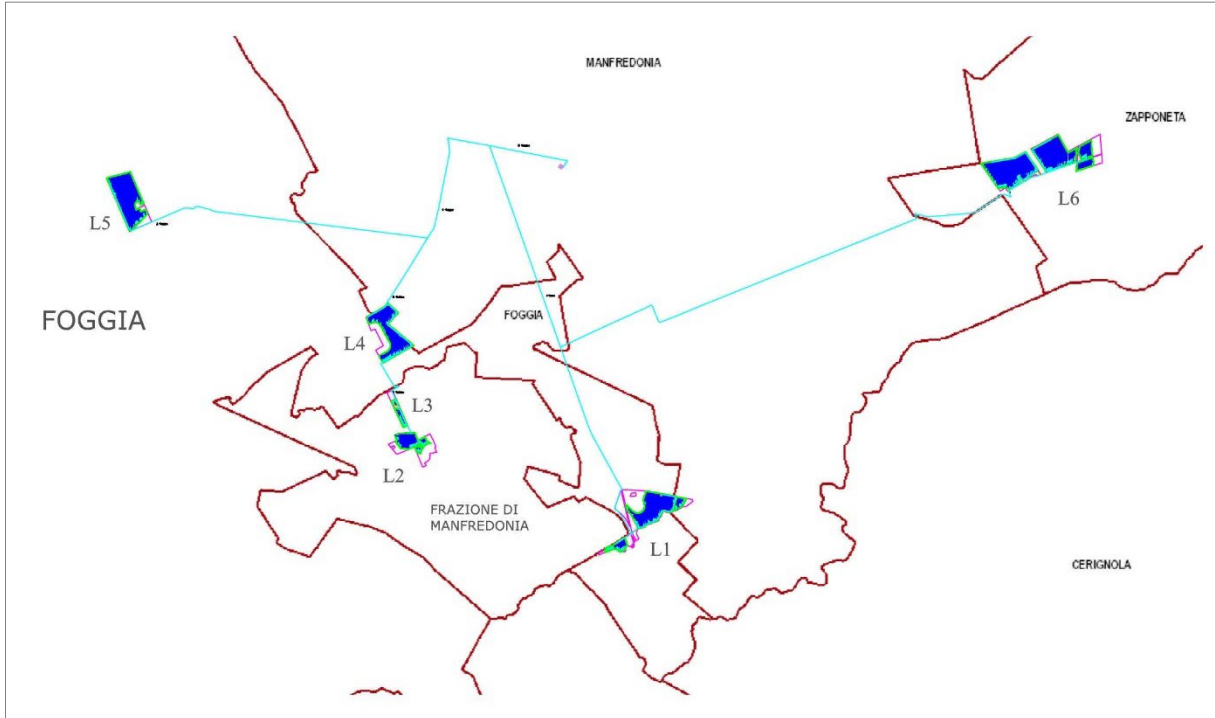


Figura 6. Dislocazione dei 6 lotti dell'area di impianto rispetto ai confini comunali

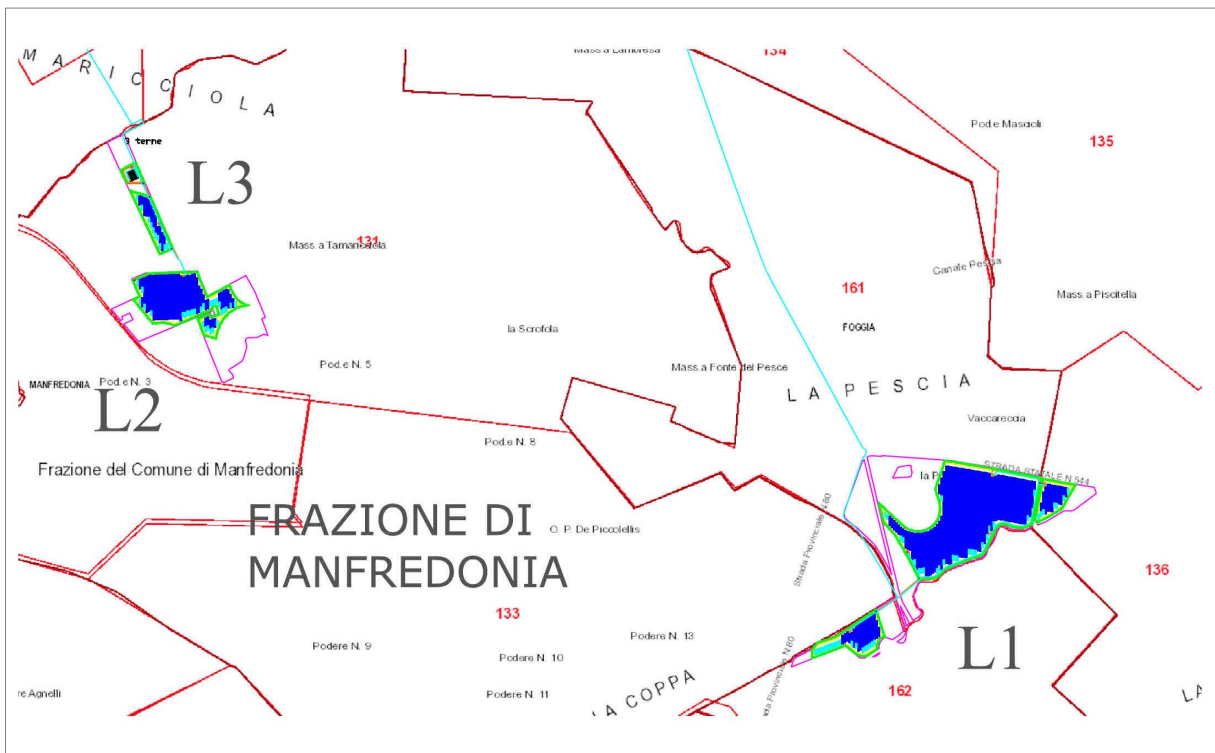


Figura 7. Inquadramento dei lotti 1, 2 e 3, rispetto ai confini comunali ed ai relativi fogli di mappa catastale

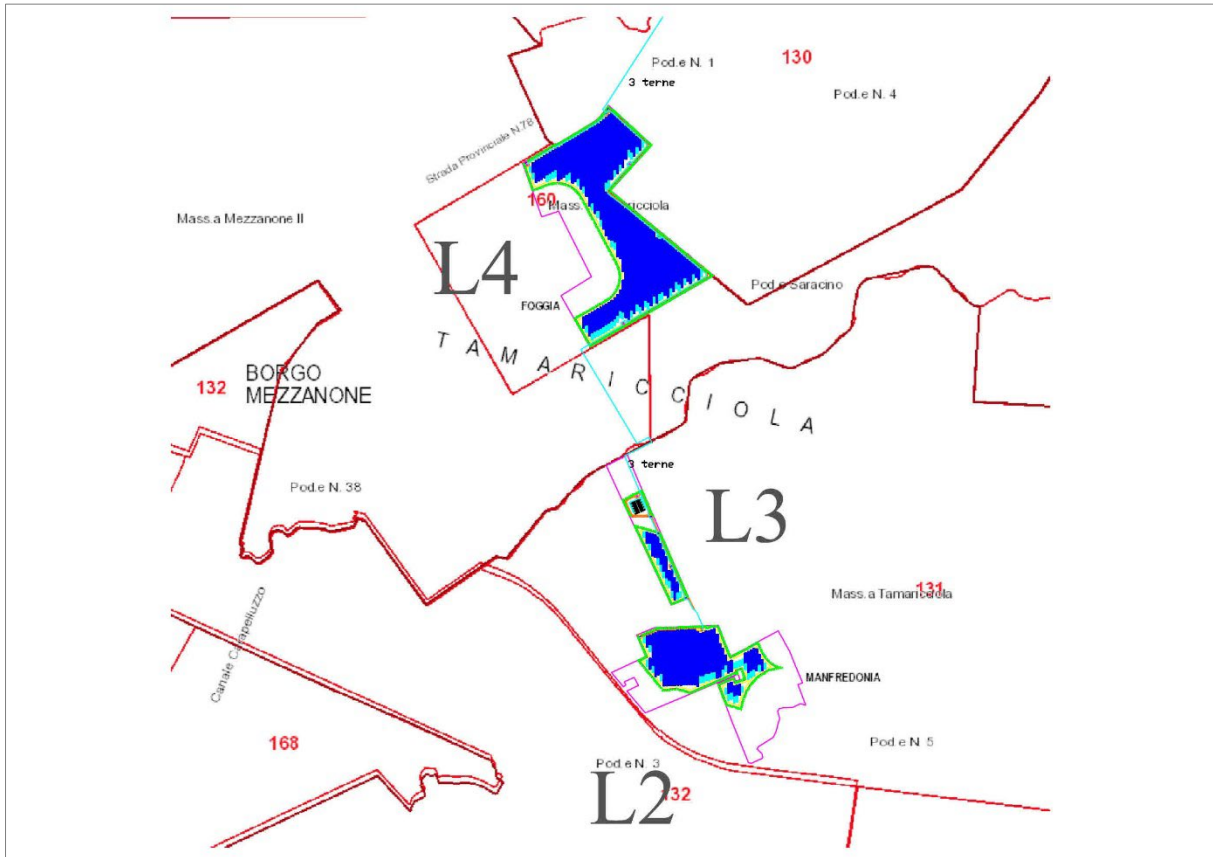


Figura 8. Inquadramento dei lotti 2, 3 e 4, rispetto ai confini comunali ed ai relativi fogli di mappa catastale

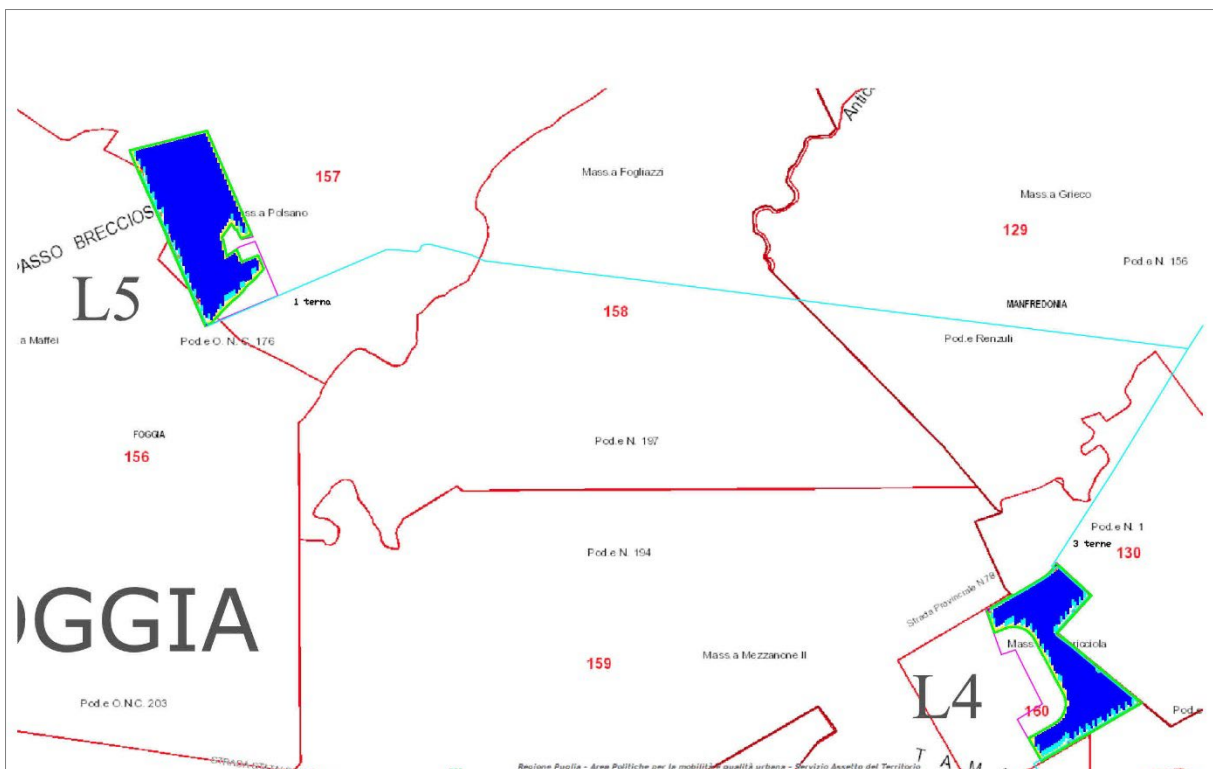


Figura 9. Inquadramento dei lotti 4 e 5, rispetto ai confini comunali ed ai relativi fogli di mappa catastale

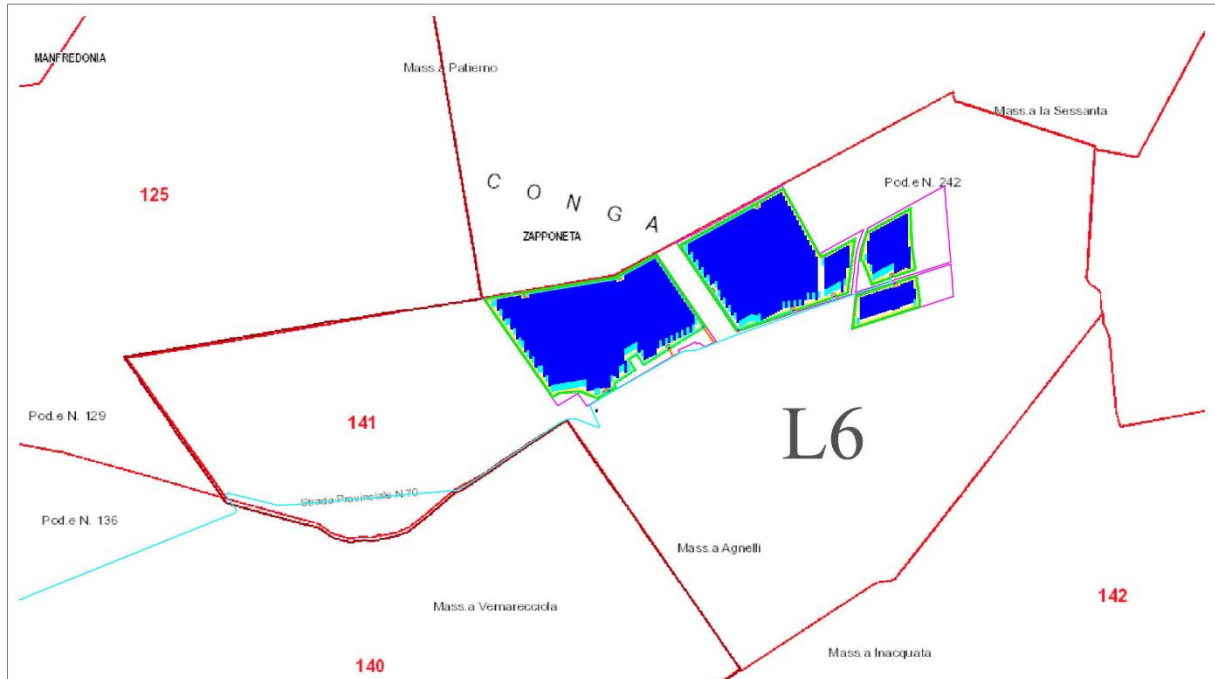


Figura 10. Inquadramento del lotto 6 rispetto ai confini comunali ed ai relativi fogli di mappa catastale

FOGGIA SOLAR S.R.L.		<i>CODE</i> FOM.ENG.REL.025.00
		<i>PAGE</i> 10 di/of 22

4. PRODUZIONI DI QUALITÀ RICONOSCIUTE IN AMBITO NAZIONALE E COMUNITARIO PRESENTI NELLA PROVINCIA DI FOGGIA (FG)

Al fine di poter rilevare l'eventuale presenza di produzioni di particolare pregio presso le aziende interessate dai lotti di impianto, si è provveduto ad effettuare una ricerca preliminare sul sito web della regione Puglia all'indirizzo <https://www.regione.puglia.it/web/produzioni-di-qualita>, dove sono riportate tutte le produzioni di qualità presenti nella regione e riconosciute in ambito nazionale e comunitario, con i relativi disciplinari.

La Puglia possiede un ricco patrimonio di prodotti agroalimentari a Denominazione di Origine Protetta (DOP) e ad Indicazione Geografica Protetta (IGP), a cui si aggiungono i prodotti a Marchio "Prodotti di Qualità" del Regime di Qualità Regionale.

Sul detto sito della Regione si individuano le seguenti categorie di produzioni di qualità:

- Vini DOP ed IGP;
- Prodotti agroalimentari DOP ed IGP (Formaggi; Olii e grassi; Ortofrutta e Cereali; Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria, biscotteria; Altri prodotti di origine animale);
- Prodotti di Qualità del Regime di Qualità Regionale.

Dalla lettura dei diversi disciplinari di produzione (per opportuni approfondimenti si rinvia al sito sopra indicato) si evince che le aree sottese dall'impianto agrivoltaico in progetto ricadono negli ambiti delle seguenti produzioni di qualità:

VINI DOP

- ✓ Tavoliere delle Puglie DOP
- ✓ San Severo DOP
- ✓ Orta Nova DOP
- ✓ Aleatico di Puglia DOP

VINI IGP

- ✓ Puglia IGP
- ✓ Daunia IGP

OLIO DOP

- ✓ Dauno DOP

OLIO IGP

- ✓ Olio di Puglia IGP

FORMAGGI DOP

- ✓ Canestrato Pugliese DOP

ORTOFRUTTA IGP

- ✓ Cipolla Bianca di Margherita IGP
- ✓ Uva di Puglia IGP

Scopo della presente relazione è proprio quello di verificare l'eventuale presenza di una o più delle elencate produzioni nelle aree sottese dall'impianto agrivoltaico in progetto, pertanto sono stati programmati ed effettuati opportuni sopralluoghi al fine di verificare innanzitutto l'attuale uso del suolo nelle dette aree.

FOGGIA SOLAR S.R.L.		CODE FOM.ENG.REL.025.00
		PAGE 11 di/of 22

5. USO DEL SUOLO NELL'AREA DI INTERVENTO E NEI LOTTI DI IMPIANTO

L'uso del suolo nell'area di intervento e nei lotti di impianto è coerente con i paesaggi del *Tavoliere profondo* e del *Tavoliere costiero* (così come identificati nel PPTR Regione Puglia – Interpretazioni identitarie e statutarie) a cui le stesse aree appartengono.

Fondamentalmente si tratta di “*seminativi semplici in aree irrigue*”, con presenza sporadica di modesti appezzamenti ad oliveto e vigneto, così come riportato nella cartografia dell'uso del suolo del PPTR Puglia aggiornata al 2011 e disponibile sul sito web <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html>.

Nelle figure seguenti sono messi a confronto gli stralci della detta cartografia tratta dal PPTR -inerenti le aree dei lotti di impianto- con la rappresentazione su ortofoto (fonte Google Earth) dell'uso attuale del suolo nelle medesime aree, così come riscontrato nel corso dei sopralluoghi effettuati a metà Gennaio 2023 ai fini del rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario.

Nelle stesse è altresì evidenziata la fascia della larghezza di 500 metri individuata nell'intorno dell'area di impianto e ad essa adiacente, perimetrata ai sensi dell'art. 4.3.2 DD n.1/2011, e nell'ambito della quale è stato effettuato sia il rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario sia il rilievo delle eventuali produzioni di pregio, come richiesto dalla richiamata norma regionale.

Si precisa che nella rappresentazione su ortofoto sono stati evidenziati mediante campitura colorata solo le superfici riscontrate a colture arboree, tutta la restante superficie è da intendersi a seminativo.

Dal detto confronto è possibile desumere che nelle aree dei lotti di impianto sostanzialmente nulla è cambiato dal 2011. Le uniche variazioni riscontrate sono rappresentate dall'impianto di due oliveti intensivi di modesta superficie, avvenuto in tempi relativamente recenti (e comunque dopo il 2011), uno in prossimità del lotto 1 (figura 12 - rientra nella fascia dei 500 metri ma non riguarda l'azienda interessata dall'impianto) l'altro in prossimità del lotto 2 (figura 14), la cui superficie fa parte dell'azienda nella quale sarà realizzato l'impianto, tuttavia non sarà interessata in alcun modo dall'intervento in progetto.

I seminativi, coerentemente con gli usi locali, sono utilizzati fondamentalmente per la coltivazione di cereali autunno-vernini (soprattutto grano duro ed orzo) in rotazione annuale con leguminose da granella, foraggere ed orticole annuali (soprattutto pomodoro e brassicacee in genere). Tra le orticole a rotazione poliennale primeggia l'asparago.

5.1. RAPPRESENTAZIONE DEI RILIEVI ESEGUITI NEL LOTTO 1

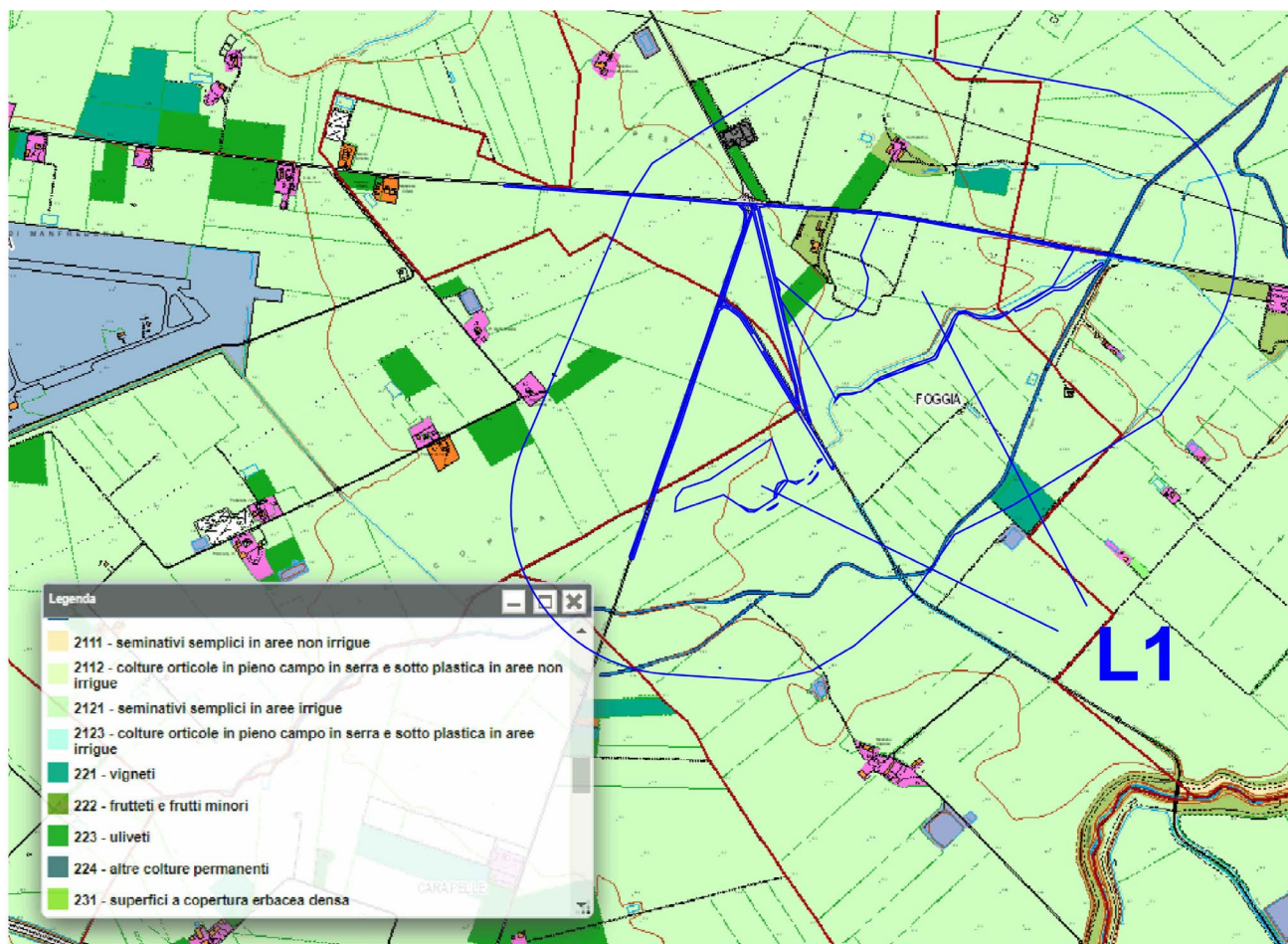


Figura 11. Uso del suolo nell'area del lotto 1 (L1) in base alla cartografica del PPTR aggiornata al 2011. La linea chiusa esterna di colore blu segna il limite dei 500 metri di distanza dalla recinzione prevista per l'impianto e la superficie entro la quale sono stati effettuati i rilievi.



Figura 12. Uso attuale del suolo (Gennaio 2023) nell'area del lotto 1 (L1) in base al sopralluogo diretto. La linea chiusa esterna di colore rosso segna il limite dei 500 metri di distanza dalla recinzione prevista per l'impianto e la superficie entro la quale sono stati effettuati i rilievi.

Come si può rilevare dalla figura 12, in base ai sopralluoghi effettuati a Gennaio 2023, l'area interessata dal lotto 1 sia quella aziendale sia quella della fascia adiacente della larghezza di 500 metri, è risultata pressoché totalmente seminativa, tranne che per tre modesti appezzamenti di oliveto.

L'oliveto più a Sud-Ovest, di forma triangolare (in basso a sinistra), è stato impiantato dopo il 2011 per questo non risulta nella carta d'uso del suolo del PPTR (figura 11), tuttavia non riguarda l'azienda in cui dovrà essere realizzato l'impianto ed è anche relativamente distante, pertanto non vi può essere alcuna reciproca interferenza.

FOGGIA SOLAR S.R.L.		CODE FOM.ENG.REL.025.00
		PAGE 14 di/of 22

Diversamente, l'oliveto aziendale (oliveto centrale), come si può osservare dalla figura 12, viene tagliato a metà dall'impianto, pertanto sarà necessario rimuovere circa 450 piante.

Trattasi di un oliveto intensivo di giovane età, la cui superficie tuttavia non è iscritta ad alcuna DOP od IGP.

Come specificato nella relazione pedo-agronomica -FOM.ENG.REL.024.0A, -alla quale si rinvia per eventuale approfondimento- poiché è stata prevista la realizzazione di una cortina vegetale periferica all'impianto al fine di mitigarne l'impatto visivo, ed essendo oramai una pratica consolidata quella del trapianto di olivi, anche datati e di grosse dimensioni, si è programmato di trasferire le dette piante proprio nella limitrofa fascia di mitigazione, adottando ovviamente tutti gli accorgimenti del caso per ridurre al minimo lo stress di trapianto e favorirne l'attecchimento.

La restante superficie aziendale a seminativo è utilizzata in rotazioni annuali di cereali, foraggiere da granella ed orticole, soprattutto pomodoro e brassicacee.

In definitiva, sulla base dei sopralluoghi nonché delle informazioni acquisite presso l'azienda interessata dal lotto 1, si può concludere che nella stessa non sono presenti produzioni di particolare pregio ascrivibili a marchi DOP od IGP.

5.2. RAPPRESENTAZIONE DEI RILIEVI ESEGUITI NEI LOTTI 2, 3, 4

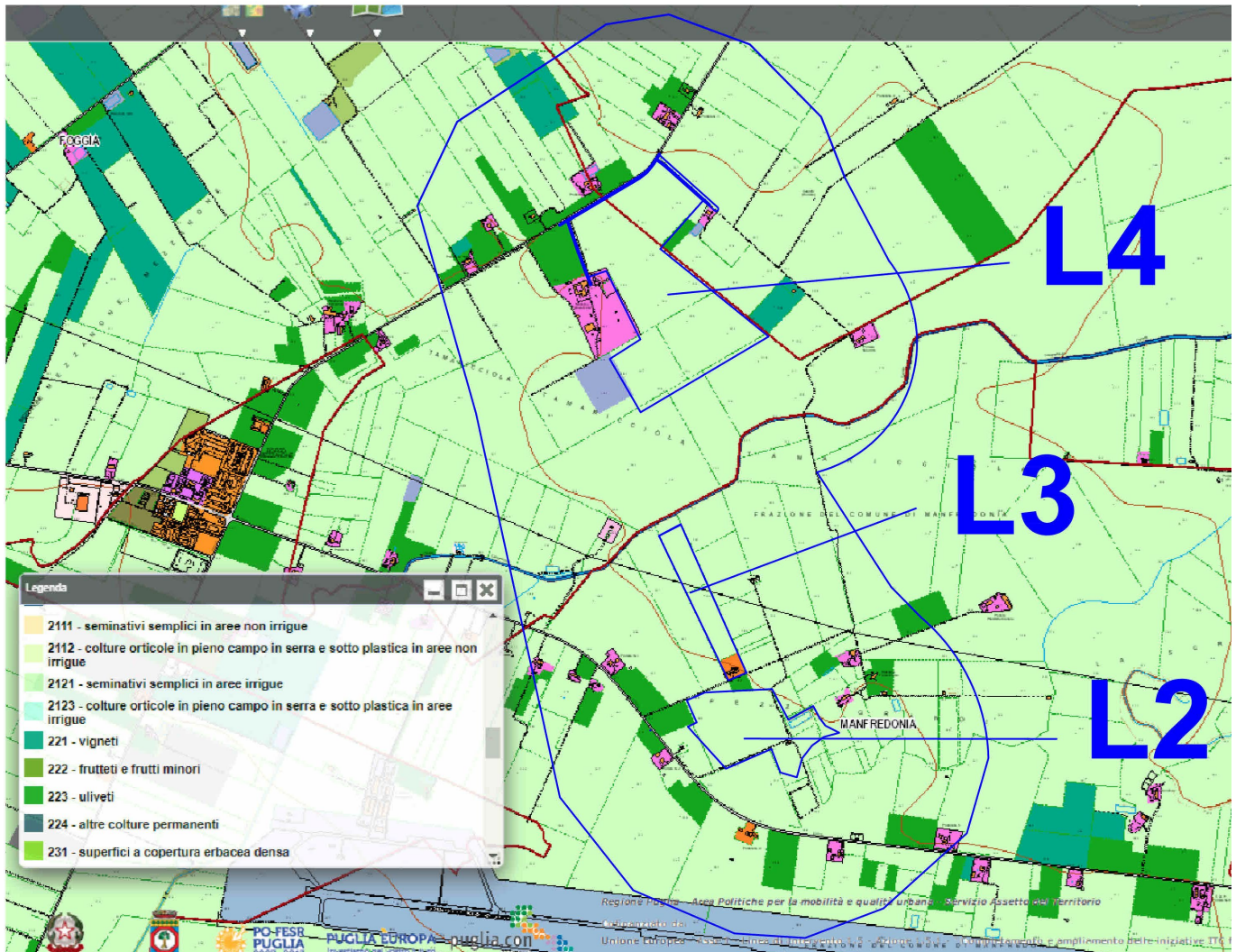


Figura 13. Uso del suolo nell'area dei lotti 2,3,4 (L2, L3, L4) in base alla cartografica del PPTR aggiornata al 2011. La linea chiusa esterna di colore blu segna il limite dei 500 metri di distanza dalla recinzione prevista per l'impianto e la superficie entro la quale sono stati effettuati i rilievi.

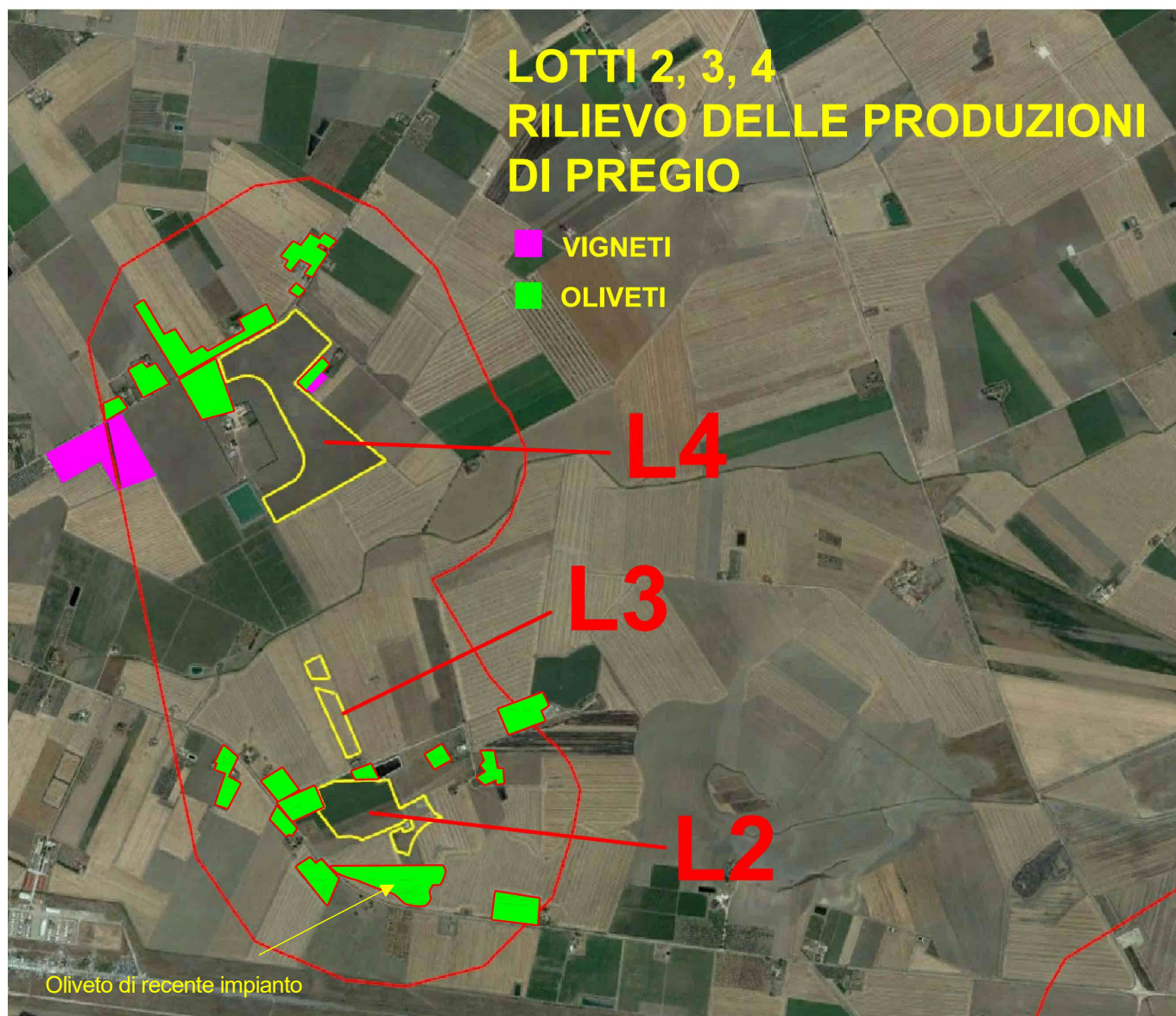


Figura 14. Uso del suolo nell'area dei lotti 2,3,4 (L2, L3, L4) in base alla cartografica del PPTR aggiornata al 2011. La linea chiusa esterna di colore rosso segna il limite dei 500 metri di distanza dalla recinzione prevista per l'impianto e la superficie entro la quale sono stati effettuati i rilievi.

L'area interessata dai lotti 2,3,4, conferma un uso del suolo prevalentemente a seminativi, con sporadica presenza di oliveti e vigneti. Come sopra anticipato, l'unica differenza rilevata tra l'uso del suolo nel 2011 (figura 13) e l'uso del suolo riscontrato in sede di sopralluogo (figura 14) è rappresentata dall'impianto dell'oliveto intensivo a Sud dell'area interessata dall'intervento (indicato dalla freccia gialla). Tale impianto di oliveto è condotto in regime biologico ma la superficie non è iscritta ad alcuna DOP od IGP, ed inoltre, essendo relativamente distante dall'impianto agrivoltaico in progetto, non subirà alcuna interferenza a seguito della realizzazione dello stesso.

I seminativi aziendali in parte sono coltivati ad asparago -coltura che resta in sito per circa 9 anni- mentre la restante superficie è utilizzata in rotazioni annuali tra cereali, pomodoro, foraggere da granella e brassicacee.

Pertanto, sulla base dei sopralluoghi nonché delle informazioni acquisite presso le aziende interessate dai lotti 2,3,4, si può concludere che nelle stesse non sono presenti produzioni di particolare pregio ascrivibili a marchi DOP od IGP.

5.3. RAPPRESENTAZIONE DEI RILIEVI ESEGUITI NEL LOTTO 5

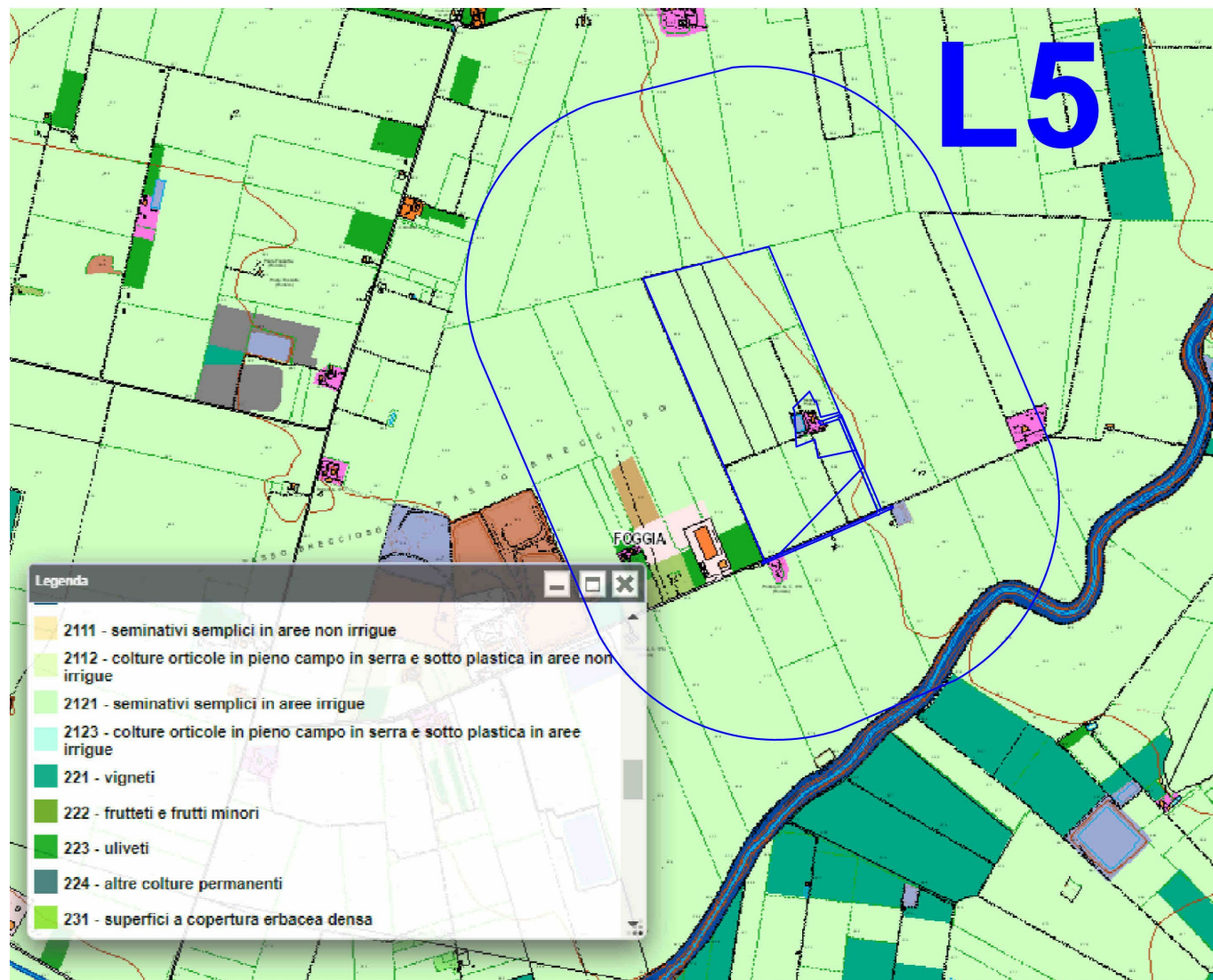


Figura 15. Uso del suolo nell'area del lotto 5 (L5) in base alla cartografica del PPTR aggiornata al 2011. La linea chiusa esterna di colore blu segna il limite dei 500 metri di distanza dalla recinzione prevista per l'impianto e la superficie entro la quale sono stati effettuati i rilievi.

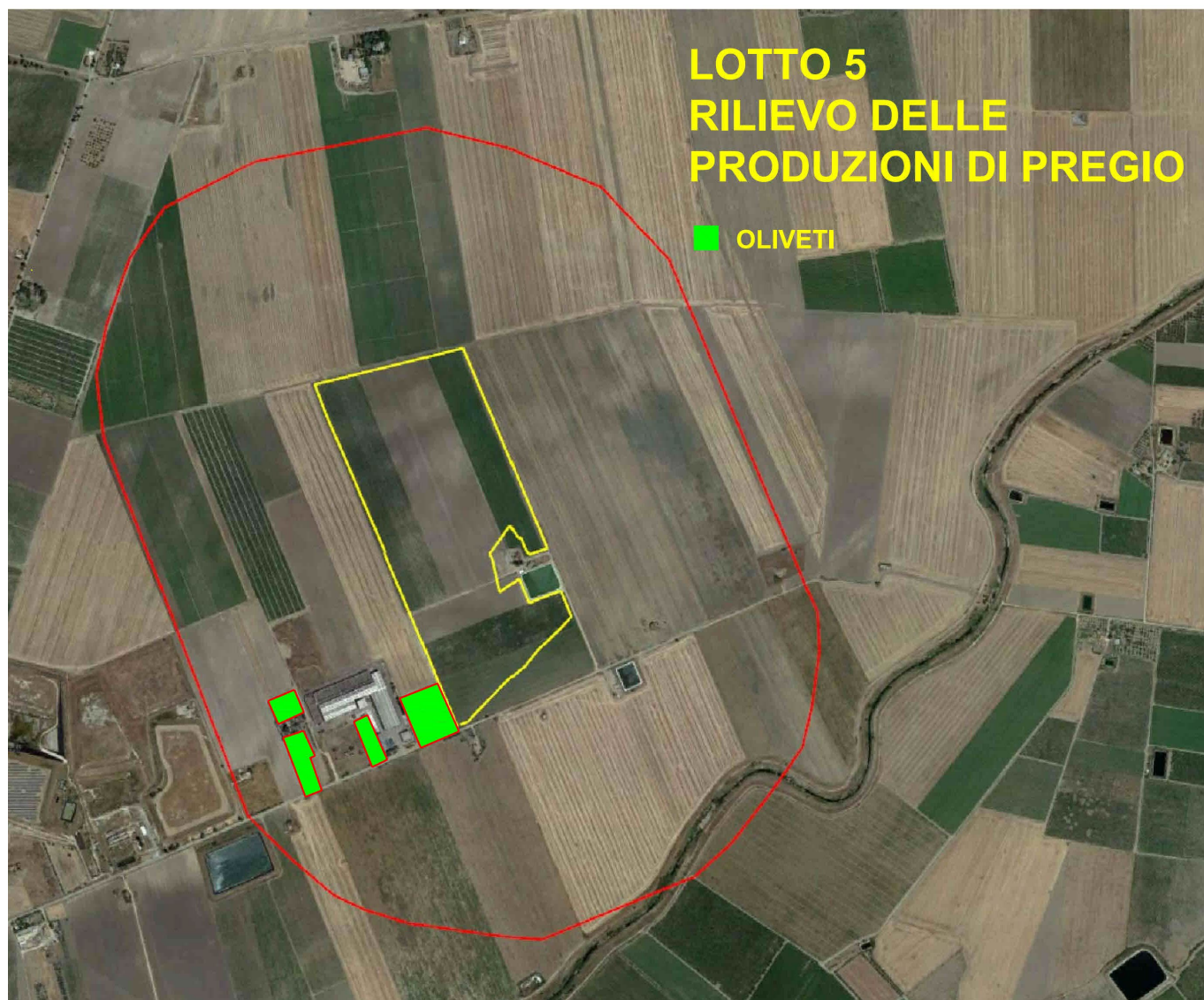


Figura 16. Uso del suolo nell'area del lotto 5 (L5) in base alla cartografica del PPTR aggiornata al 2011. La linea chiusa esterna di colore rosso segna il limite dei 500 metri di distanza dalla recinzione prevista per l'impianto e la superficie entro la quale sono stati effettuati i rilievi

Anche l'area interessata dal lotto 5 è utilizzata sostanzialmente a seminativi. Dai rilievi eseguiti nell'area si evince che, rispetto al 2011, nell'ambito della fascia di 500 metri, è stata estirpata qualche modesta superficie a vigneto; tuttavia non si tratta di superfici afferenti all'azienda nella quale sarà realizzato l'impianto.

I seminativi dell'azienda in parte sono coltivati ad asparago -coltura che resta in sito per circa 9 anni- mentre la restante superficie è utilizzata in rotazioni annuali di cereali, pomodoro, foraggere da granella e brassicacee.

In definitiva, sulla base dei sopralluoghi nonché delle informazioni acquisite presso l'azienda interessata dal lotto 5, si può concludere che nella stessa non sono presenti produzioni di particolare pregio ascrivibili a marchi DOP od IGP.

5.4. RAPPRESENTAZIONE DEI RILIEVI ESEGUITI NEL LOTTO 6

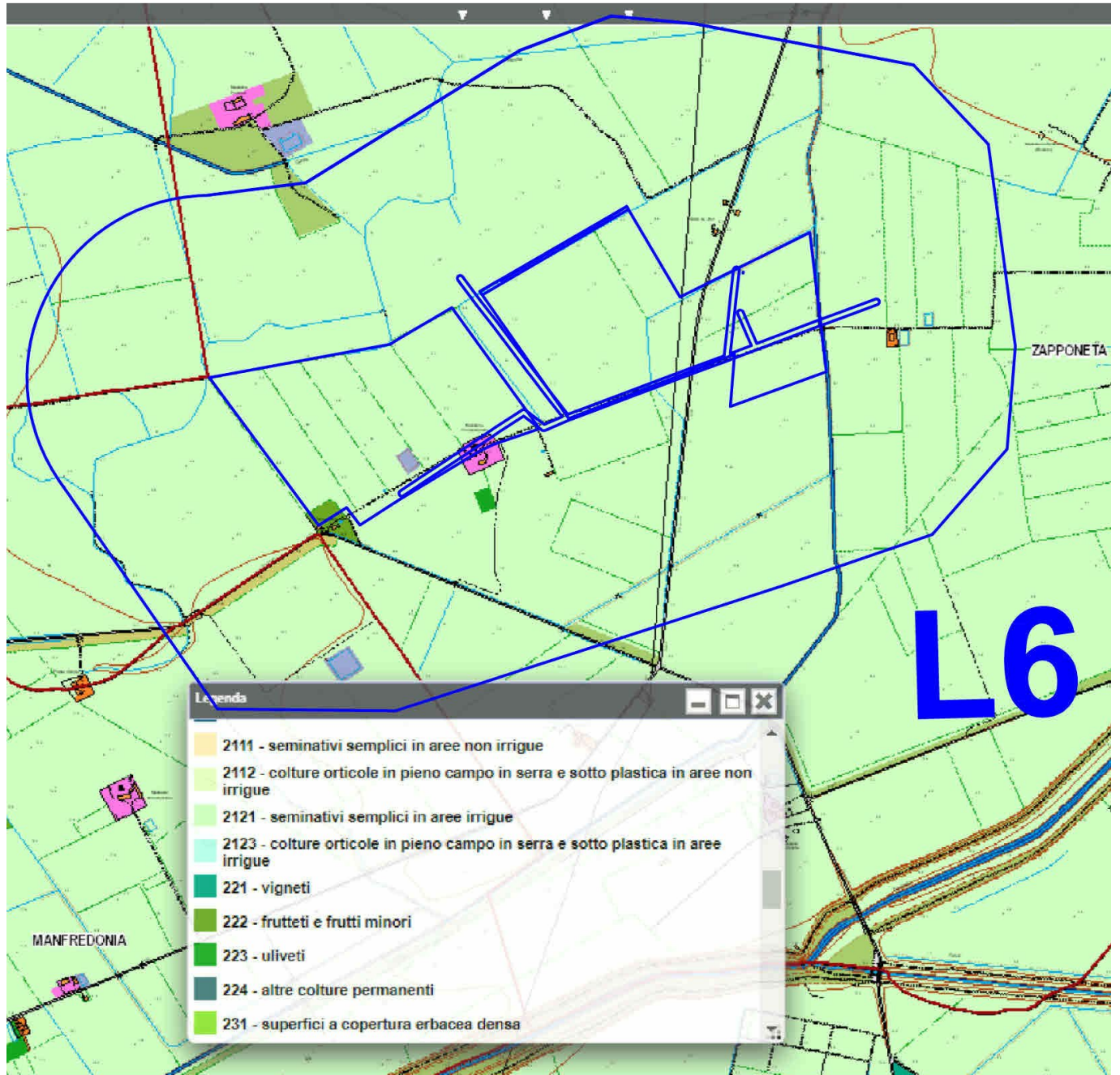


Figura 17. Uso del suolo nell'area del lotto 6 (L6) in base alla cartografia del PPTR aggiornata al 2011. La linea chiusa esterna di colore blu segna il limite dei 500 metri di distanza dalla recinzione prevista per l'impianto e la superficie entro la quale sono stati effettuati i rilievi.



Figura 18. Uso del suolo nell'area del lotto 6 (L6) in base alla cartografica del PPTR aggiornata al 2011. La linea chiusa esterna di colore rosso segna il limite dei 500 metri di distanza dalla recinzione prevista per l'impianto e la superficie entro la quale sono stati effettuati i rilievi

L'area interessata dal lotto 6, sia quella aziendale sia quella della fascia adiacente della larghezza di 500 metri, è utilizzata completamente a seminativi e come si evince dal confronto tra l'uso del suolo nel 2011 (figura 17) e l'uso attuale del suolo (figura 18), praticamente nulla è mutato.

I terreni dell'azienda in parte sono coltivati ad asparago -coltura che resta in sito per circa 9 anni- mentre la restante superficie è utilizzata in rotazioni annuali di cereali, pomodoro, foraggere da granella e brassicacee.

In definitiva, sulla base dei sopralluoghi nonché delle informazioni acquisite presso l'azienda interessata dal lotto 6, si può concludere che nella stessa non sono presenti produzioni di particolare pregio ascrivibili a marchi DOP od IGP.

FOGGIA SOLAR S.R.L.		<i>CODE</i> FOM.ENG.REL.025.00
		<i>PAGE</i> 21 di/of 22

6. CONCLUSIONI

Ottemperando alla normativa regionale (Regione Puglia) in materia di rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra in zona agricola (nella fattispecie agrivoltaico), ai sensi del DGR 3029/2010 e del DD 1/2011 art 4.3.2, si è provveduto a verificare l'eventuale presenza di produzioni di particolare pregio nell'ambito delle aree dei lotti di impianto e delle aziende conduttrici dei terreni interessati.

A tale scopo, come previsto dalla norma, è stata preliminarmente perimetrata, ed individuata a livello cartografico, una fascia della larghezza di 500 metri nell'intorno alle dette aree ed adiacente alle stesse.

Quindi, tramite consultazione del sito web della regione Puglia all'indirizzo <https://www.regione.puglia.it/web/produzioni-di-qualita>, sono state acquisite le informazioni inerenti le produzioni di qualità ricadenti nelle aree in esame, che sono risultate le seguenti:

VINI DOP

- ✓ Tavoliere delle Puglie DOP
- ✓ San Severo DOP
- ✓ Orta Nova DOP
- ✓ Aleatico di Puglia DOP

VINI IGP

- ✓ Puglia IGP
- ✓ Daunia IGP

OLIO DOP

- ✓ Dauno DOP

OLIO IGP

- ✓ Olio di Puglia IGP

FORMAGGI DOP

- ✓ Canestrato Pugliese DOP

ORTOFRUTTA IGP

- ✓ Cipolla Bianca di Margherita IGP
- ✓ Uva di Puglia IGP

Terminata la fase preparatoria, si è proceduto ad effettuare appositi sopralluoghi sulle aree di impianto mirati a rilevare l'eventuale presenza delle produzioni di qualità sopra menzionate., confrontando altresì l'uso del suolo risultante dalla cartografia del PPTR aggiornata al 2011 con l'uso del suolo attuale, come risultato in sede di sopralluoghi effettuati a Gennaio 2023.

All'esito dei sopralluoghi è emerso che tutte le aziende interessate dall'impianto in progetto utilizzano i propri terreni a seminativi, in rotazioni annuali tra cereali, foraggere da granella ed ortive, tra queste ultime soprattutto pomodoro e brassicacee; frequente anche la presenza dell'asparago, su superfici apprezzabili, in rotazione poliennale in quanto tale coltura permane in sito fino a 9 anni circa.

In tre delle aziende è stata rilevata anche la presenza di modesti appezzamenti ad oliveto, nessuno tuttavia iscritto come DOP od IGP.

FOGGIA SOLAR S.R.L.		CODE FOM.ENG.REL.025.00
		PAGE 22 di/of 22

In definitiva, sulla base dei sopralluoghi nonché delle informazioni acquisite presso le aziende interessate dai lotti di impianto, si può concludere che **in nessuna delle aziende medesime e delle aree sottese dall'impianto agrivoltaico in progetto sono presenti "produzioni di particolare pregio" ascrivibili a marchi DOP od IGP** come individuate dai disciplinari di produzione presenti sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo <https://www.regione.puglia.it/web/produzioni-di-qualita>.

Il tecnico
(Agronomo Dott. Antonio Pizzi)

